Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	**1-2-3**
		1*-2*-3*
	CL	**1-2**
	ST	**1-2*-3**
	CC	**8-9-11**
		12-13-15
	AI	**1*-2*-3***
	MU	**1-2***
	GEO	**1*-2*-3***
	SC	**3*-4**
	MAT	**1-2-3**
		4-6-8-9
	TE	**1-2-3**
	CMS	**1*-2*3**

Mappa delle attività e dei contenuti

(indicazioni nodali)

"SI RICOMINCIA..."

U.A. n .1

Classi seconde
a.s. 2011/2012

Conversazioni guidate per ricordare, raccontare e analizzare.

- Presentazione di testi narrativi, descrittivi e poetici.
- Individuazione delle sequenze e della struttura dei testi.
- Riconoscimento di: nomi, articoli e aggettivi qualificativi.
- Consolidamento delle difficoltà ortografiche e della punteggiatura.

IT

- Successione
- Contemporaneità
- Durata
- Ciclicità

ST

- Il mondo vegetale.
- Riconoscimento e classificazione di oggetti in base a materiale e funzione

SC - TE

Lo spazio:
- definizione
- orientamento
- rappresentazione

GEO

Conversazioni e letture sul riconoscimento e l'accettazione della diversità.

CL - CC

- Revisione e consolidamento.
- Parole nuove e semplici frasi su elementi noti (parti del corpo e della casa).

ING

- Esercizi di coordinazione motoria.
- Giochi di squadra.

CMS - CC

- Rappresentazioni grafiche con tecniche diverse.
- Lettura di Immagini.

AI

- Rilevamenti statistici.
- Il numero: lettura, scrittura, ordinamento, confronto.
- Addizioni e sottrazioni in colonna.
- Situazioni problematiche.

MAT

Esecuzione corale di brani vocali a tema.

MU

Personalizzazioni *(eventuali)*	**Discipline**	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			L'alunno X segue attività semplificate e/o guidate dalle insegnanti
	Compito unitario		**1. Comunicazione verbale e scritta delle proprie esperienze in ordine logico.** **2. Produzione di brevi testi narrativi e descrittivi.**

Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica cooperativa e laboratoriale
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Libri, racconti, filastrocche, favole, schede strutturate e non, immagini, osservazioni dirette di persone, animali,oggetti, ambienti, CD,cassette audio,cartoncini, colori, blocchi logici, materiale vario e strutturato.
Tempi	Da settembre a gennaio.
Note	Con riferimento all'elenco degli OO.AA della Progettazione Curricolare Annuale.

Seconda parte	**Titolo dell'U.A "SI RICOMINCIA..."**	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
-ecc.

Strategia metodologica : Terminate le vacanze estive ricomincia un nuovo anno scolastico! Si è partiti , dunque, dalle conversazioni, dalle esperienze personali, dal vissuto dei singoli alunni, dai ricordi delle loro vacanze, perché è importante nel percorso di apprendimento favorire la continuità tra realtà e attività didattica. Gli alunni hanno trovato una nuova figura-docente che per favorire un clima sociale positivo ha adottato svariate strategie metodologiche, dai giochi di ruolo alla lettura del libro "Cipì" in alcuni pomeriggi dopo mensa. Tutto ciò per sollecitare i bambini all'ascolto, alla comprensione, al ricordo di esperienze passate, per stimolare in loro la curiosità e l'interesse verso le attività.

Situazione problematica di partenza : Il ritorno a scuola offre ai bambini l'occasione per parlare dei luoghi visitati durante le vacanze: approccio che stabilisce una continuità tra i mesi estivi e l'inizio del lavoro scolastico. La necessità di far capire com'erano i luoghi visitati ha costituito inoltre il pretesto per affrontare il testo descrittivo.
Al rientro, nei primi giorni di scuola, i bambini avevano tante cose da raccontare, tanti oggetti da mostrare. Si è chiesto loro di portare in classe cartoline del luogo di vacanza: in tal modo si è facilitato il ricordo dell'ambiente e si è preso spunto per lo studio della cartolina.
Per cominciare il percorso si sono poste ai bambini alcune domande:
Siete stati in vacanza? Dove avete trascorso le vacanze? Come avete trascorso le vacanze? Quali oggetti o immagini conservate? Cosa provate nel ricordare le giornate estive? In quale mese siete stati in vacanza? Avete inviato cartoline a qualcuno?

Attività : Nella classe II A è stata inserita un'alunna proveniente da un altro circolo didattico che ben presto si è inserita nel gruppo-classe. La docente ha favorito ciò attraverso giochi di ruolo e lettura di brani inerenti al tema ,in tal modo l'alunna ha stabilito rapporti sereni con le docenti e i nuovi compagni.
Confronto sul tema delle vacanze e sul rientro a scuola.
Racconto orale di esperienze, vissuti, idee, pensieri, stati d'animo; la docente sta aiutando i bambini nell' acquisizione di utili strategie d'ascolto attivo(non interrompere chi parla e chi legge, trovare la posizione adatta per l'ascolto…). In questo modo l'alunno è stimolato ad intervenire correttamente nello scambio verbale, in modo adeguato alle diverse situazioni comunicative, e a rispettare le regole della conversazione collettiva.
Ascolto di letture dell'insegnate: l'alunno è stato progressivamente guidato a mantenere l'attenzione per periodi di tempo sempre più lunghi e ad orientarsi nella comprensione attraverso brani che hanno stimolato la curiosità per il contesto e l'argomento.
Ripasso dell'alfabeto con giochi linguistici.
Lettura di testi di diverse tipologie.
Osservazione collettiva della realtà e verbalizzazione.
Memorizzazione di filastrocche, poesie, canti.
Completamento di testi nei quali manca la parte iniziale, centrale o finale.
Riconoscimento tra le diverse parole di nomi comuni e propri, articoli determinativi e indeterminativi, aggettivi qualificativi; riconoscimento del genere e numero dei nomi.
Attività specifiche relative alle principali convenzioni ortografiche: raddoppiamenti, gruppi consonantici, digrammi, suoni omofoni, uso della lettera "h", apostrofo, divisione in sillabe…
Leggendo testi e poesie si sono osservati i cambiamenti delle stagioni, inoltre si è osservato come cambia la città durante il periodo natalizio.

Circolo Japigia 1 Bari

In occasione del Natale, appunto, si sono letti racconti, leggende, poesie, si sono ascoltate e memorizzate canzoni, si sono prodotti disegni e si è realizzato un biglietto augurale.
Distinzione tra tempo meteorologico e tempo atmosferico; registrazione quotidiana del tempo cronologico; concetto di tempo(successione, contemporaneità e durata), il calendario(giorni, settimane, mesi, anno…).
Lo spazio; gli ambienti; i percorsi; i punti di riferimento; il reticolo.
Illustrazione delle stagioni e coloritura con segni comuni(linee, punti, tratti e trattini) e con acquerelli e tempere.

Verifica : Il lavoro programmato per il periodo Settembre-Gennaio è stato svolto regolarmente e nella continuità didattica. La situazione della classe 2°A si può definire abbastanza soddisfacente nell'ambito linguistico-antropologico. Con adeguate strategie didattiche si è cercato di garantire a tutti e a ciascun bambino il successo formativo, nel rispetto delle proprie capacità ed esigenze. La maggior parte dei bambini mostra maturità e responsabilità, autonomia operativa, interesse e partecipazione attiva, vive con piacere ed entusiasmo la giornata scolastica. Alcuni bambini che inizialmente dimostravano un po' di insicurezza o atteggiamenti di chiusura, adesso rivelano più autostima e fiducia in sé; organizzano meglio il proprio lavoro scolastico, raggiungendo buoni livelli di competenza e di conoscenza. Solo pochi bambini pur dimostrando interesse e disponibilità verso nuove conoscenze, desiderio di arricchire le proprie esperienze, devono però trovare maggiore organizzazione e applicazione soprattutto a casa e più ordine nel pianificare il proprio lavoro. In classe è presente, però, un piccolo gruppo che a causa della vivacità e distrazione è di disturbo e rallentamento alle attività.
Al termine dell'unità di apprendimento, attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica, è emerso che gli alunni, nella quasi totalità, hanno acquisito gli obiettivi prefissati, ciascuno in base alle proprie capacità.
L'alunno X ,di etnia Rom, svolge attività semplificate, non avendo ancora acquisito le strumentalità di base, si esprime con un linguaggio superficiale , piuttosto sintetico ed elementare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

ITA:
A. Partecipa a scambi comunicativi in vari contesti in modo ordinato e pertinente e riferisce un pensiero o un testo letto o ascoltato, rispettando l'ordine cronologico e logico.
C. Legge e comprende semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi, cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa, riconoscendone il significato letterale e figurato.
D. Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
E. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni e utilizzando un primo nucleo di terminologia specifica.

MU
B. Utilizza la voce, corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali.

ARTE E IMMAGINE
A. Legge ed utilizza gli elementi del linguaggio visivo.
B. Si esprime utilizzando tecniche, materiali e strumenti del linguaggio visivo.

Arcolo Japigia Bari

	CORPO, MOVIMENTO E SPORT **A.** Padroneggia gli schemi e posturali, muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza. **B.** Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive di giochi, cooperando ed interagendo con gli altri. **D.** Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport. **STORIA** **B.** Riconosce le relazioni temporali e le rappresenta graficamente. **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** **D.** Riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale fatti e situazioni di mancato rispetto della dignità della persona in riferimento a bambini. **F.** Individua e riconosce il proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive. **H.** Collabora alla realizzazione di attività collettive riconoscendo l'utilità dell'apprendimento comune. **I.** Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana. **GEOGRAFIA** **A**. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i principali riferimenti topologici. **TECNOLOGIA** **A.** Rappresenta oggetti, individuando funzioni e principi di sicurezza. **C.** Utilizza le nuove tecnologie in situazioni di gioco e per potenziare le proprie capacità comunicative. **CURRICOLO LOCALE** **A**. Riconosce il valore della diversità, in ogni sua forma. **B**. Rispetta e accetta abitudini e stili di vita diversi dai propri.
Note	**Ins. Marinelli Floriana – classe 2 A –plesso "Don Orione"**

Circolo Japigia 1 Bari